

# In Cisgiordania aumentano le violenze degli israeliani contro i palestinesi

written by Luciano Lago | December 19, 2021

*di Luciano Lago*

Anche nella Cisgiordania occupata, le forze di occupazione continuano la loro campagna di ricerca, soprattutto nelle regioni di Jenin e Nablus, degli autori dell'operazione di resistenza avvenuta nei pressi di Homaich.

Il 16 dicembre, due combattenti della resistenza, in ritorsione agli attacchi dei coloni, hanno aperto il fuoco contro l'auto di un colono all'ingresso di questo insediamento, uccidendone uno e ferendone altri due. Costruito su un terreno palestinese a cavallo tra la città palestinese di Borqat e Saylet al-Zahr, a nord-est di Nablus, l'insediamento avrebbe dovuto essere evacuato dal 2005, ma i coloni lo hanno visitato di tanto in tanto.

Sin dall'operazione, la città di Borqat e i suoi dintorni sono stati bersaglio di attacchi da parte di coloni e soldati israeliani che sparano ai palestinesi con proiettili di gomma e gas lacrimogeni. Venerdì 17 dicembre, decine di palestinesi sono stati feriti o soffocati dai gas lacrimogeni. Anche la città di Jenin è circondata e l'arteria principale che la collega a Nablus è chiusa ai veicoli. All'alba di questo sabato, le forze di occupazione hanno arrestato i residenti in questa regione, inclusi ex detenuti, e hanno preso d'assalto la località di Kfar Ra'i a sud di Jenin.

L'Autorità Palestinese ha avvertito di attacchi e terrorismo da parte di coloni israeliani contro villaggi palestinesi in Cisgiordania, che godono della protezione del governo di occupazione israeliano.

Il Foreign Office ha chiesto alle Nazioni Unite di “riattivare il sistema di protezione internazionale del popolo palestinese” e all’amministrazione degli Stati Uniti di “fare pressione sul governo di occupazione per fermare il terrorismo e i crimini dei coloni contro il popolo palestinese. Palestinesi senza armi”.

Le organizzazioni per i diritti umani hanno registrato un drammatico aumento della violenza dei coloni contro i palestinesi. Dal gennaio 2021 sono stati registrati 427 attacchi di coloni in Cisgiordania e nella città santa di al-Quds (Gerusalemme), ha affermato l’Ufficio di coordinamento delle Nazioni Unite per le questioni umanitarie nei territori occupati. Mentre continua il morso della Cisgiordania, dove più di 666mila coloni israeliani sono ora stanziati in 145 grandi insediamenti e 140 insediamenti selvaggi. I soldati israeliani hanno proceduto ad arresti in massa di palestinesi incluso di bambini. Le forze di occupazione israeliane hanno molestato e poi arrestato una donna palestinese di 65 anni vicino al santuario del Profeta Ibrahim (S) nella città di al-Khalil (Hebron) nella Cisgiordania occupata. Secondo fonti locali, un colono ha prima aggredito la donna mentre stava attraversando una strada, poi ha iniziato a urlare, sostenendo che lei lo avesse aggredito e volesse pugnalarlo. Così i soldati israeliani a loro volta hanno aggredito la donna che ha perso conoscenza ed è stata poi portata via da un’ambulanza. Sui social si parla degli spari che si sono sentiti in questa zona.

Il clima di violenza e di sopraffazione attuato contro la popolazione palestinese residente si è notevolmente intensificato negli ultimi mesi, come rilevato da varie organizzazioni internazionali. La situazione è sul bilico di una guerra civile.

Foto: Invictapalestina

19 dicembre 2021